

# Giornata mondiale dell'udito. 3 marzo 2023

Data: 3 gennaio 2023 | Autore: Nicola Cundò



Il 3 marzo su tutto il territorio Nazionale si svolgerà la II° Giornata di Sensibilizzazione dell'Udito orientata a "Sensibilizzare la cura dell'orecchio e dell'udito nell'ambito delle cure primarie". Essa è indetta dalle più importanti Società scientifiche del settore e sintonizzata, per data, visione e contenuti, alla giornata mondiale dell'udito istituita dall'OMS.

«I problemi uditivi coinvolgono circa il 12,1% degli Italiani, il che significa circa 7 milioni di persone con ipoacusia, con una significativa differenziazione tra le età e un aumento significativo con l'invecchiamento - con una percentuale del 50% tra gli over 80», ha affermato Prof. Giuseppe Chiarella, ordinario di Audiologia e Foniatria dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e Presidente della Società italiana di Otologia e Scienze dell'udito (SIOSU).

Quest'anno, come suggerito dall'OMS, l'attenzione è sensibilizzare la cura dell'orecchio e dell'udito nell'ambito delle cure primarie, infatti per ridurre le possibili conseguenze negative, la perdita uditiva dev'essere identificata e trattata il prima possibile.

Diversi fattori possono concorrere a danneggiare il nostro orecchio come particolari farmaci, virus e traumi acustici che sommandosi nell'intero arco della vita portano ad un'incidenza più elevata nella vita adulta-anziana.

La perdita uditiva non affrontata incide sull'economia globale con un costo pari a 980 miliardi di dollari all'anno per costi del settore sanitario (escluso il costo degli apparecchi acustici), del supporto educativo, della perdita di produttività e costi sociali. Studi recenti concordano sul fatto che il deficit uditivo contribuisca al deterioramento della socialità, sensibilità, cognizione e qualità di vita dei

soggetti interessati.

Per tali ragioni identificazione e trattamento precoce sono fondamentali per prevenire un deterioramento globale. Riconoscere precocemente i sintomi della sordità e dei problemi all'orecchio è fondamentale per poter intervenire sia sulle possibili cause sia per ridurre al minimo la disabilità che ne deriva.

Il prof. Chiarella ci conferma che oltre il 60% dei problemi di udito può essere identificato e affrontato a livello delle cure primarie e l'integrazione tra il medico specialista (medico audiologo o otorinolaringoiatra) e i servizi di assistenza primaria può portare a innegabili vantaggi diretti alla persona.

L'invito per tutti è di visitare il sito [www.sioechcf.it](http://www.sioechcf.it) per visionare i documenti di approfondimento e per compilare il questionario online per favorire la sensibilizzazione e una più dettagliata conoscenza della situazione su questo problema.

In occasione della giornata vi saranno iniziative divulgative di sensibilizzazione sui canali d'informazione. Gli specialisti dell'U.O. di Audiologia e Foniatria del Policlinico Universitario, insieme a decine di altre strutture in tutta Italia. È necessario prenotare chiamando lo 0961.3647202 nel pomeriggio di giovedì 2 marzo dalle 15 alle 17.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/giornata-mondiale-delludito-3-marzo-2023/132783>